



GISCEL - SARDEGNA (GRUPPO DI INTERVENTO E STUDIO NEL CAMPO DELL'EDUCAZIONE LINGUISTICA)

GISCEL SARDEGNA

Sosteniamo le politiche che investono in Conoscenza e Istruzione Per la prosecuzione delle politiche scolastiche che garantiscono il diritto a un'istruzione di qualità in Sardegna

I genitori, gli insegnanti, gli studenti sanno che il governo nazionale ci ha consegnato una scuola più povera: meno soldi, meno docenti, meno ore, meno opportunità e cura.

In totale controtendenza con i recenti interventi del governo nazionale, in Sardegna la giunta Soru ha scelto di investire nella scuola, luogo primario deputato all'istruzione e formazione delle giovani generazioni, di investire in conoscenza per contrastare la crisi economica, la disoccupazione giovanile, il disagio sociale. I finanziamenti sono consistenti (DR 47/29 del 2007 e DR 51 del 2008) e riguardano sia attività di laboratorio in orario aggiuntivo per alunni/e sia formazione dei docenti. La giunta Soru ha valorizzato le risorse e le potenzialità della scuola pubblica, potrà ancora farlo arricchendo e migliorando l'importante esperienza acquisita in diretta collaborazione con il personale della scuola e con il mondo della ricerca. Investire nella istruzione, ricerca e formazione significa infatti investire in un futuro per la Sardegna che sappia coniugare richieste globali con vocazioni economiche e culturali legate al territorio.

**Intendiamo, come associazione di docenti, dare fiducia a Soru,
alla sua politica sulla scuola e l'università, al suo programma elettorale
che colloca la conoscenza tra i primi 7 punti base.**

“Conoscenza”

“Un futuro diverso è possibile solo se sappiamo mettere al primo posto il sapere e la conoscenza.

I nostri giovani, qualunque sia la loro condizione, qualunque età abbiano e ovunque risiedano, devono avere l'opportunità di soddisfare il diritto fondamentale a un'istruzione e formazione di qualità aumentando le competenze, facendo esperienza, imparando le lingue e la cultura del lavoro.

Crediamo in una scuola pubblica di qualità, condizione indispensabile per superare il grave ritardo che la Sardegna ancora soffre nell'istruzione. Con questa consapevolezza il governo regionale ha investito energie e risorse per un diritto allo studio effettivo.

Ci dobbiamo confrontare con l'Europa e per questo ne abbiamo adottato gli standard, puntando a rafforzare la qualità e l'offerta dell'insegnamento. L'obiettivo è duplice: superare il grave fattore di debolezza rappresentato dal basso livello di istruzione e promuovere la ricerca scientifica e l'innovazione, per farle diventare un motore di sviluppo per l'economia e l'occupazione.”

La giunta Soru ha cominciato a lavorare in questa direzione puntando sui giovani e sulla loro educazione e cultura. Vogliamo ribadire il nostro sostegno perché questo impegno possa continuare.